



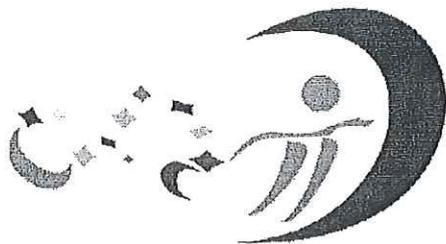
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO FOSSOMBRONI
Via Sicilia, 45 58100
GROSSETO



Codice ministeriale: GRTD03000E
Posta elettronica: GRTD03000E@istruzione.it
Posta elettronica certificata:
GRTD03000E@pec.istruzione.it
Telefono: 0564 26 33 1
Codice fiscale: 80001820531

DOCUMENTO FINALE
CLASSE V L
indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing
A.S. 2018/2019

CONSIGLIO DI CLASSE:

RELIGIONE

prof. Sabina Diamanti Sabrina Diamanti

ITALIANO E STORIA

prof. Rosanna Cipriani Rosanna Cipriani

INGLESE

prof. Simonetta Simi Simonetta Simi

SPAGNOLO (seconda lingua)

prof. Monica Manini Monica Manini

TEDESCO (terza lingua)

prof. Stefania Lorenzoni Stefania Lorenzoni

MATEMATICA

prof. Loredana Nuzzo Loredana Nuzzo

DIRITTO E RELAZIONI INTERNAZIONALI

prof. Marco Benato Marco Benato

ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

prof. Rosanna Del Convito Rosanna Del Convito

SCIENZE MOTORIE

prof. Andrea Gori Andrea Gori

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Francesca Dini

Francesca Dini

Grosseto 14/05/19

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto tecnico commerciale statale di Grosseto è stato fondato nel 1939 per rispondere ai bisogni di rinascita della comunità cittadina e territoriale e di conquista di una propria identità sociale, culturale e produttiva.

Nel 1958 l'inizio del boom economico intensifica la sua importanza quale polo di formazione di una nuova realtà imprenditoriale e la nostra scuola assume la denominazione di "V. Fossombroni" in onore del Ministro Leopoldino e in associazione con l'idea di risanamento e sviluppo della Maremma toscana.

Vittorio Fossombroni (Arezzo, 15 settembre 1754 - Firenze, 13 aprile 1844) è stato un matematico, ingegnere, economista, politico e intellettuale italiano.

Studiò matematica all'Università di Pisa, scrisse alcuni testi sull'idraulica e fu sovrintendente ai lavori per l'opera di bonifica definitiva della Val di Chiana, voluta dal Granduca di Toscana Pietro Leopoldo di Lorena (il futuro imperatore Leopoldo II), e di grandi opere di bonifica idraulica in Maremma.

Dello Stato toscano fu Ministro degli esteri e Primo Ministro.

Fatta salva la parentesi dell'invasione napoleonica, durante la quale la sua competenza fu altrettanto apprezzata dai francesi, fu ininterrottamente al governo del Granducato dal 1796 al 1844, anno della sua morte.

L'Istituto "Fossombroni", da sempre, ha dato una risposta culturale, sociale e professionale alle grandi mutazioni che hanno segnato la Nostra storia della Maremma.

Negli anni il nostro istituto è cresciuto ed ha progressivamente ampliato e variato la sua offerta formativa e gli indirizzi di studio, proponendo ai giovani scelte professionali in ambito giuridico economico-aziendale con indirizzi commerciale (IGEA), informatico (MERCURIO), linguistico (E.R.I.C.A.), nonché il Cisco integrato e il Sirio (educazione degli adulti serale).

Decine di corsi e di attività formative, sportelli di ascolto di supporto psicologico, corsi IFTS, corsi FSE per l'inserimento nel mondo del lavoro hanno realizzato cambiamenti, a volte anche profondi, nella prassi didattica, come nei rapporti interni tra docenti ed alunni, hanno dato un forte impulso a nuove e più profonde forme di socializzazione tra gli studenti, aprendo le classi della scuola, aprendo la scuola a scambi internazionali, creando dinamismo ed alimentando creatività ed innovazione. Il "Fossombroni", inoltre, è stata una delle prime scuole in Toscana ad aver impresso una forte informatizzazione che ha investito anche la didattica.

Con la Riforma Gelmini, nell'anno scolastico 2010 - 2011, la nostra Istituzione scolastica si pone al top della formazione culturale e tecnica con il nuovo piano di studi "Tecnico Economico" con gli indirizzi di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing; Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Sirio (corso serale).

Nell'anno scolastico 2013/2014 nascono:

a) Il Liceo Scientifico delle Scienze applicate con percorsi Internazionali (la cui apertura è stata autorizzata dalla Provincia di Grosseto e dalla Regione Toscana rispettivamente con delibere n. 44 del 17/12/2013 e n. 1146 del 23/12/2013).

La scelta di una lingua internazionale (il russo e nei prossimi anni anche il cinese, il portoghese e l'hindi, cioè le lingue dei paesi BRIC) come disciplina curricolare e quinquennale, l'introduzione di Elementi di Economia nei curricoli del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate hanno allargato le frontiere del sapere ed intercettato le evoluzioni e i bisogni di una società sempre più complessa e globalizzata.

b) L'indirizzo Economico informatico con specializzazione sportiva, creato grazie alla normativa sull'Autonomia Scolastica.

Il percorso con specializzazione sportiva prevede un significativo aumento del numero di ore dedicate all'Educazione Fisica e Sportiva ed alle Scienze Motorie con una parziale riduzione delle ore di altre discipline. Lo sport sarà trattato anche all'interno delle discipline tradizionali attraverso uscite didattiche dedicate.

Due percorsi scolastici di grande valore che hanno registrato un incremento importante di iscrizioni e il forte consenso della popolazione.

L'Istituto Fossombroni si trasforma così da ITC a ISIS, metamorfosi che arricchisce e completa la sua offerta formativa.

Ciò mette in luce una scuola con forte capacità innovativa che non conosce flessioni ma che sa sempre rinnovarsi e differenziarsi, rimanendo sempre legata agli operatori locali e ai rappresentanti del mondo economico.

Nell'anno scolastico 2017/18 nasce Il Liceo Scientifico scienze applicate Internazionale Quadriennale (LIQ) aperto con D.M. n. 697 dell'08/08/2013 e D. D. prot. 1568 del 28/12/2017

Si tratta di un corso di studi pensato per coniugare tradizione, innovazione e radicata preparazione: la solidità formativa delle materie scientifiche e umanistico-linguistiche s'innesta sull'innovazione del QUADRIENNALE, collegandosi direttamente al mondo delle nuove tecnologie.

La velocizzazione del percorso curricolare è ottenuta NON con una riduzione dei contenuti, ma con metodologie di distillazione dei percorsi disciplinari e di condivisione delle responsabilità del proprio apprendimento. Una didattica di tipo 'blended learning' (apprendimento misto) vedrà anche l'utilizzo della FLIPPED CLASSROOM, di elementi di didattica breve e l'uso di piattaforme.

La sperimentazione del liceo di scienze applicate quadriennale prevede l'attivazione di metodologie innovative in ambito scientifico quali: l'insegnamento integrato, i concetti unificanti, l'Inquiry Based Learning e le strategie di flipped classroom.

L'approccio laboratoriale va inteso come metodologia per 'fare scienza', sia con l'utilizzo di laboratori attrezzati nei quali attuare ESPERIENZE (pratica), sia con momenti di ricerca ed approfondimento che prevedono la centralità del discente, opportunamente guidato e supervisionato dal docente. Si realizza così un approfondimento di concetti trasversali di ordine transdisciplinare.

Tutti questi indirizzi mettono in luce una scuola con forte capacità innovativa che non conosce flessioni ma che sa sempre rinnovarsi e differenziarsi, rimanendo sempre legata agli operatori locali e ai rappresentanti del mondo del lavoro

IDENTITA' FORMATIVA DELL'ISTITUTO

A partire dagli anni l'ISIS "Vittorio Fossombroni" riafferma la propria missione identitaria: riconnettere i saperi della scuola e quelli della società della conoscenza; investire sul "capitale umano" rilanciando la centralità del rapporto educativo (rispetto agli studenti) e collaborativo (rispetto al personale della scuola); promuovere l'innovazione perché sia sostenibile, equa e trasferibile.

Il tema pedagogico dell'inclusione rilancia la riflessione su una didattica aggiornata e motivante, fondata sulle competenze di cittadinanza oltre che sulle abilità disciplinari, capace di dare senso agli apprendimenti e di costruire sensate esperienze, in vista del progetto di vita dei ragazzi e della loro responsabilizzazione nella comunità scolastica.

L'Istituto continua il suo impegno progettuale, su alcune importanti filiere:

- l'alternanza scuola-lavoro (ASL), con numerosi partenariati e convenzioni ad hoc per valorizzare in situazioni esperienziali di qualità i profili d'uscita dei curricula dell'ISIS, anche in vista dell'orientamento universitario
- l'internazionalizzazione dei percorsi di studio, con la realizzazione, anno dopo anno, di percorsi MOVE nei diversi paesi non solo europei, a seguito bando regionale, con finanziamento fondo sociale europeo, e con la partecipazione ad attività di simulazione delle Nazioni Unite (progetti MUN, Model United Nation/We the European Nation)
- la digitalizzazione per la piena integrazione europea degli studenti con il passaggio da competenze tecnologiche a competenze etiche di cittadinanza, con l'uso responsabile e consapevole dei nuovi media e il conseguimento di importanti traguardi
- i progetti PON- POR-IFTS su bando nazionale e finanziamento europeo, nei diversi assi culturali, per interpretare il fabbisogno degli studenti e del territorio come stimolo all'innovazione
- il potenziamento del liceo scientifico delle scienze applicate con le due opzioni Interne:
 - Percorso Internazionale
 - Bilinguismo
- La nascita di un liceo di durata quadriennale a partire anno scolastico 2017/18:
LIQ -Liceo scientifico delle scienze applicata quadriennale
- La compresenza di cinque curricula all'interno del settore Economico configura quella che potrebbe essere definita una scuola moderna con specializzazioni interne quali:
 - Amministrazione-Finanza e Marketing
 - Sistemi informativi aziendali
 - Relazioni internazionali
 - SIA Sportivo (DM 47)
 - Turismo

Tali indirizzi presentano notevoli vantaggi:

- relazionali: studenti dal diverso curriculum vivono nello stesso stabile, partecipano alle medesime assemblee, si comunicano i reciproci problemi, eleggono comuni rappresentanti, condividono spesso insegnanti e laboratori;
- culturali e formativi: attraverso progetti trasversali di approfondimento e potenziamento, che rafforzano lo scambio di esperienze di apprendimento;
- pratici, relativi alle scelte rispetto alla scuola superiore: il biennio infatti prevede una consistente presenza di discipline e programmi comuni accanto alle materie di indirizzo. Ciò permette a coloro che durante i primi due anni si siano resi conto di avere scelto un indirizzo non confacente alle attese di rimodulare la scelta, grazie al servizio interno di riorientamento, evitando la dispersione scolastica ma anche lo sradicamento ambientale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Caratteri specifici dell'indirizzo di studio: amministrazione, finanza e marketing articolazione relazioni internazionali per il marketing

L'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing, con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dei processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali ed informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per un approccio di tipo sistemico integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dall'osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

L'articolazione **Relazioni Internazionali per il marketing** si contraddistingue per la presenza di discipline quali Relazioni internazionali e Tecnologie della comunicazione che sottolineano la connotazione del diplomato quale esperto della comunicazione aziendale, in particolare in lingua straniera, la cui professionalità si realizza principalmente a livello di relazioni e di comunicazioni internazionali.

L'articolazione **Relazioni internazionali per il marketing** si pone la finalità di formare un diplomato con competenze:

1. comunicative in tre lingue straniere;
2. generali nel campo dei macrofenomeni economici-politici nazionali e internazionali e nel diritto nazionale ed internazionale;

3. specifiche nei sistemi e nei processi aziendali;
4. operative nell'appropriato utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche;
5. trasversali nel perseguire e potenziare abilità cognitive idonee:
 - a risolvere i problemi;
 - a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da mutamenti ed innovazioni continue;
 - ad assumere progressivamente responsabilità per la valutazione al miglioramento dei risultati ottenuti;
 - a contribuire all'innovazione al miglioramento organizzativo di imprese ed enti inseriti nel contesto internazionale.

Profilo professionale

Il diplomato in questo indirizzo:

- ha buone competenze comunicative nelle lingue straniere;
- possiede una conoscenza ampia e solida del mondo e dei problemi dell'impresa;
- è dotato di un'ampia preparazione culturale.

Inoltre è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Sbocchi professionali

Il diplomato può trovare inserimento lavorativo in:

- società di servizi pubblici e privati che operano in ambito internazionale;
- aziende del settore industriale e commerciale per la cura del import-export;
- ufficio estero di aziende di credito e assicurative;
- servizi turistici;
- servizi per organizzazione di eventi, convegni e fiere.

Con il diploma è consentito l'accesso a tutte le facoltà universitarie, anche se la preparazione conseguita è più idonea per la frequenza in facoltà linguistiche, economiche e giuridiche.

2.2 Quadro orario settimanale

MATERIA	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
ITALIANO	4	4	4
STORIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
SECONDA LINGUA (SPAGNOLO)	3	3	3
TERZA LINGUA (TEDESCO)	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	5	5	6
DIRITTO	2	2	2
RELAZIONI INTERNAZIONALI	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	2		

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
BENATO MARCO	DOCENTE	DIRITTO
BENATO MARCO	DOCENTE	RELAZIONI INTERNAZIONALI
DEL CONVITO ROSANNA	DOCENTE	ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA
SIMI SIMONETTA	DOCENTE	INGLESE
DIAMANTI SABINA	DOCENTE	RELIGIONE
GORI ANDREA	DOCENTE	SCIENZE MOTORIE
LORENZONI STEFANIA	DOCENTE	TEDESCO

MANINI MONICA	DOCENTE COORDINATORE	SPAGNOLO
CIPRIANI ROSANNA	DOCENTE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CIPRIANI ROSANNA	DOCENTE	STORIA
NUZZO LOREDANA	DOCENTE	MATEMATICA

3.2 Continuità docenti

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^A CLASSE</u>	<u>4^A CLASSE</u>	<u>5^A CLASSE</u>
DIRITTO	SI	SI	SI
RELAZIONI INTERNAZIONALI	SI	SI	SI
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA		SI	SI
INGLESE	SI	SI	SI
RELIGIONE	SI	SI	SI
SCIENZE MOTORIE	SI	SI	SI
SPAGNOLO	SI	SI	SI
TEDESCO			SI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SI	SI	SI
STORIA	SI	SI	SI
MATEMATICA	SI	SI	SI

3.3 Composizione e storia classe

La classe risulta composta da 14 alunni dei quali una piccola parte è residente fuori Grosseto, mentre la parte più consistente proviene dal capoluogo grossetano.

Dall'inizio del triennio tale composizione iniziale non si è modificata. In questo ultimo anno scolastico la classe ha svolto le lezioni nel plesso di via Monte Rosa, distaccato dalla sede centrale. L'Inglese risulta prima lingua per tutti gli alunni, mentre come seconda e terza lingua straniera gli alunni hanno usufruito, rispettivamente, dell'insegnamento dello Spagnolo e del Tedesco.

Nel corso del triennio la VL ha avuto continuità didattica per tutte le materie ad eccezione di Economia Aziendale e Tedesco, disciplina che ha visto l'alternarsi di vari docenti.

Al termine del percorso di studi gli alunni mostrano in generale un buon rendimento ed una partecipazione al dialogo educativo adeguata. Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi, si possono delineare tre fasce di competenza. La prima è formata da un gruppo di alunni che hanno lavorato con costanza, applicando un metodo di studio efficace e mostrando una notevole capacità di apprendimento e rielaborazione delle conoscenze. Tutto ciò ha permesso loro di raggiungere risultati decisamente buoni o eccellenti. La seconda comprende quegli studenti che, pur avendo mostrato una certa difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti, sono riusciti a migliorare le proprie capacità espressive ed a raggiungere un profitto discreto. La terza è composta da un esiguo numero di alunni che, per impegno discontinuo e incapacità di superare lacune pregresse in certe discipline, hanno conseguito una preparazione pienamente sufficiente ma non omogenea.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe si è dimostrata adeguatamente responsabile e corretta sia nei rapporti interpersonali che con gli insegnanti.

Le programmazioni preventive sono state rispettate nei tempi da tutti i docenti.

I rapporti con le famiglie sono stati regolari; si sono svolti utilizzando sia i ricevimenti mattutini sia i due appuntamenti annuali di ricevimento pomeridiano.

Il Consiglio di classe, all'inizio dell'anno, ha fissato i seguenti obiettivi didattici trasversali:

- potenziamento e arricchimento delle capacità espositive
- potenziamento e sviluppo delle capacità logiche
- rielaborazione dei contenuti
- acquisizione di capacità di trasferimento dei contenuti appresi in contesto interdisciplinare
- acquisizione di un metodo di approccio e sviluppo di una situazione problematica assegnata
- acquisizione di strumenti di chiara comunicazione verbale, scritta e grafica
- acquisizione del lessico specifico di ciascuna disciplina

Questi obiettivi possono ritenersi raggiunti, seppur a livelli diversi, dalla maggior parte della classe.

In generale, la programmazione dei piani di lavoro individuali dei docenti, ha puntato al raggiungimento delle seguenti competenze e capacità trasversali:

- saper analizzare il contenuto delle informazioni
- saper dedurre conseguenze logiche
- conoscere gli argomenti
- comprendere i concetti (appropriazione delle conoscenze)
- saper applicare regole e procedure in situazioni nuove
- sintetizzare (organizzare conoscenze e procedure con autonomia)

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La classe non presenta casi per cui attivare questi interventi.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti del consiglio di classe, nell'ambito della lezione frontale, hanno effettuato alcuni interventi didattici con la finalità di permettere agli alunni il conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi ed operativi:

- la comprensione e l'assimilazione degli argomenti spiegati con la lezione frontale verificati tramite esercitazioni ;
- saper analizzare i problemi e riuscire a scomporli;
- la ricerca del metodo di studio più adatto per recepire ed assimilare meglio le conoscenze delle proprie discipline;
- riuscire a costruire mappe concettuali e modelli di analisi e di sintesi;
- saper adoperare tecniche di "problem solving";
- fare partecipare attivamente gli alunni, coinvolgendoli nello svolgimento di una lezione, senza esagerare con i tempi di durata della stessa;
- somministrare situazioni e problemi, difficili da risolvere ma comprensibili, per migliorare l'attività di apprendimento, anche attraverso un'attività di indagine individuale;
- stimolare l'apprendimento cooperativo con studenti che diventano corresponsabili del loro apprendimento, aiutandosi e correggendosi reciprocamente per favorire una loro crescita positiva nella quale il docente assume il ruolo di organizzatore e facilitatore.

5.2 CLIL : attività e modalità insegnamento

Il prof. Marco Benato, docente dell'ISIS "V. Fossombroni" e della classe, n ha svolto un modulo di 4 ore sull'argomento "The international Enterprise" (Testo di riferimento GLOBAL CITIZENS di Broli e Challinor ed. Le Monnier Scuola).

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Nel corso delle classi terza e quarta gli alunni hanno effettuato un periodo di due settimane di tirocinio formativo in strutture lavorative, nell'ambito del progetto "Alternanza Scuola/lavoro" che la nostra scuola attua da vari anni. Le strutture ospitanti sono state studi commerciali, aziende ed enti pubblici. Durante la loro esperienza lavorativa gli alunni sono stati seguiti da un tutor interno all'azienda, che spiegava loro quali fossero i principali compiti e mansioni da svolgere, e da un tutor scolastico che settimanalmente doveva controllare la presenza dell'alunno ed avere notizie sul suo comportamento ed impegno sul luogo di lavoro.

La classe ha anche effettuato un interessante progetto in occasione del settantesimo anniversario della Confartigianato di Grosseto intitolato " L'internazionalizzazione: la rete dei frantoi" che si è sviluppato durante l'intero triennio. Il progetto si è concluso il 14 dicembre 2018 con un evento organizzato presso il Teatro Moderno di Grosseto.

Molto formativa si è rivelata la partecipazione al convegno "Carriere e opportunità internazionali: dal locale al sopranazionale" svoltosi nella Sala del Mappamondo di Montecitorio. Si è trattato di un'occasione unica per gli studenti per confrontarsi

direttamente con funzionari del Ministero degli Esteri, dell'ONU, dell'Unione Europea, della Regione Lazio e ONG operanti nel campo della cooperazione internazionale.

Moltissime sono state le visite guidate ad aziende e realtà produttive di vario genere (Hard Rock Cafe, Oleificio San Luigi, Biscotti Corsini, Monastero di Siloe, Cooperativa pescatori di Orbetello, vari caseifici....).

Gli studenti hanno frequentato un corso di formazione sulla sicurezza sul lavoro, uno specifico sulla sicurezza sui social networks così come hanno partecipato con interesse a convegni su temi economici ed incontri con scrittori ed esperti su varie tematiche.

Anche le visite guidate a mostre d'arte (Dali, Van Gogh) hanno contribuito a arricchire le competenze trasversali degli allievi.

Quasi tutti gli alunni della classe hanno partecipato più volte agli stage linguistici all'estero organizzati dal nostro Istituto (Inghilterra, Spagna), mettendo a frutto queste esperienze formative per arricchire le competenze linguistiche e approfondire la conoscenza dei paesi visitati. Si è trattato di soggiorni della durata di una o due settimane con frequenza obbligatoria di corsi di lingua e altre attività formative complementari.

Nel corso del quinto anno si è privilegiato la partecipazione degli studenti ad iniziative specifiche di orientamento per gli studi universitari e per l'ingresso nel mondo del lavoro. Sono state svolte le seguenti attività:

- visita guidata a Verona con partecipazione al Job & Orienta
- partecipazione a open days universitari
- presentazione corsi di varie facoltà universitarie (Università telematica Pegaso, Scuola superiore Mediatori linguistici di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa)
- incontri con il Centro per l'impiego e le agenzie interinali

Per l'elenco dettagliato di tutte le attività svolte dagli studenti nel triennio si rimanda ai singoli portfolio.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi -Tempi del percorso Formativo

Il principale strumento di apprendimento sono stati i libri di testo, integrati da appunti dettati dai docenti, dalla lettura e commento di articoli di giornali economici e dallo svolgimento di esercitazioni in classe, al fine di chiarire e approfondire la conoscenza di alcuni contenuti. Quando è stato possibile agli alunni sono stati mostrati filmati e sono state svolte lezioni con l'ausilio della lavagna luminosa. In alcune discipline si è utilizzato la Costituzione, il Codice Civile per la lettura ed il commento di alcuni articoli ed un manuale specifico di preparazione all'esame. Durante l'attività didattica si è fatto uso di: lavagna, Lim, computer sia nell'aula che nei laboratori dell'Istituto.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

E' stata effettuata una pausa didattica di una settimana a gennaio all'inizio del pentamestre in cui ciascun docente ha realizzato attività di recupero curricolari in funzione della propria scelta didattica.

6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Alcuni dei docenti hanno trattato questo tema fornendo agli alunni fotocopie integrative che saranno messe a disposizione della Commissione.

DIRITTO Origini e principi fondamentali della Costituzione italiana

SPAGNOLO La Constitución española de 1978

INGLESE La Magna Charta, le Istituzioni e il concetto di cittadinanza

STORIA Rapporto fra Stato e Chiesa

TEDESCO Il sistema politico della Germania confrontato con quello italiano

6.3 Percorsi interdisciplinari

Sono stati affrontati fra due o più discipline i seguenti percorsi:

- La costruzione del Muro di Berlino nell'ambito della Guerra Fredda
- Il commercio internazionale
- Il Marketing
- Le fasi delle operazioni di import-export e il ruolo delle dogane
- La Guerra Civile e il Franchismo
- Il diagramma della redditività e il punto di equilibrio
- I sistemi economici nei paesi delle lingue straniere studiate

6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

Quasi tutti gli studenti della classe hanno conseguito o stanno portando a termine certificazioni linguistiche per l'inglese e lo spagnolo a vari livelli, così come per l'ambito informatico.

Tre studentesse hanno frequentato l'intero quarto anno di studi all'estero (due negli USA e una in Brasile), esperienza che ha consentito loro di conoscere lingue nuove o approfondire quelle già note, acquisire notevoli capacità di adattamento, divenire più indipendenti, oltre che sviluppare un notevole livello di maturità, senso civico e rispetto per gli altri.

Un'alunna ha partecipato all'iniziativa "Studenti ambasciatori all'ONU" , frequentando un corso di preparazione tenuto da docenti universitari per poi recarsi una settimana a New York e lavorare in commissione con altri studenti di tutto il mondo presso la sede dell'ONU.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline

ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Le competenze raggiunte alla fine dell'a.s. devono tenere conto dei livelli di partenza nella classe quarta, primo anno di docenza, non del tutto adeguati e con situazioni di impegno e studio non sempre sufficienti. Durante il corrente anno gli alunni, con qualche difficoltà, sono riusciti ad analizzare e produrre documenti che compongono il bilancio d'esercizio, collegando le informazioni desumibili; utilizzano strumenti del controllo di gestione e ne analizzano i risultati, inquadrano l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda con riferimento a contesti nazionali e internazionali, riescono a ricercare soluzioni rispetto a situazioni date. Soltanto un gruppo di alunni dimostra di possedere un buon metodo di studio e di procedere con sicurezza trovando motivazione nel lavoro svolto.</p>
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p><u>Modulo d'ingresso:</u> Ripasso e completamento di argomenti della classe quarta: la gestione del magazzino, le società di capitali.</p> <p><u>Modulo A:</u> Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa</p> <p><u>Modulo B:</u> Il controllo di gestione</p> <p><u>Modulo B:</u> Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa</p> <p><u>Modulo C:</u> La pianificazione aziendale e la programmazione dell'impresa</p> <p><u>Modulo D:</u> Il business plan di imprese che operano in contesti nazionali e internazionali</p> <p><u>Modulo E:</u> Le operazioni di import e di export</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p><u>Modulo A</u> Rilevare in P.D. le principali operazioni di gestione, redigere lo S.P. e il C.E. civilistico, riclassificare lo S.P. e il C.E., calcolare e commentare i principali indicatori patrimoniali, finanziari e di redditività, redigere il rendiconto del PCN, redigere i repor relativi all'analisi per indici e per</p>

	<p>flussi.</p> <p><u>Modulo B</u> Classificare i costi,individuare le caratteristiche e le finalità delle diverse metodologie di calcolo,calcolare i margini di contribuzione,calcolare le configurazioni di costo,calcolare il costo del prodotto attraverso diversi metodi,calcolare il costo suppletivo,risolvere problemi di scelta,calcolare e rappresentare il punto di equilibrio.</p> <p><u>Modulo C</u> Definire e riconoscere le fasi della gestione strategica,svolgere l'analisi SWOT,individuare le funzioni e redigere il budget d'esercizio,analizzare le cause degli scostamenti e predisporre i report.</p> <p><u>Modulo D</u> Riconoscere i fattori determinanti per la nascita di una impresa,individuare gli obiettivi-i destinatari- i finanziatori le fasi per la redazione del business plan ,individuare gli obiettivi del marketing plan, produrre report in relazione ai casi studiati.</p> <p><u>Modulo E</u> Individuare la struttura del sistema italiano di supporto alle imprese internazionali,individuare gli elementi distintivi delle operazioni di import ed export, le modalità di regolamento e di rischio di situazioni operative,distinguere le fasi delle operazioni doganali di esportazione e di importazione.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale partecipata per l'impostazione dell'argomento. Studio individuale e di gruppo in classe per il raggiungimento di competenze e abilità tecniche. Tecniche del problem solving nella ricerca di soluzioni ottimali. Strutturazione dei contenuti per temi evidenziando i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Esercitazioni su prove autentiche in preparazione dell'esame di stato.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Il livello di sufficienza è stato assegnato al raggiungimento degli obiettivi minimi fissati dal dipartimento di Discipline economiche aziendali per il corso di Economia Aziendale e Geopolitica. Il livello di eccellenza viene assegnato alla prova senza errori gravi , con livelli di ottime conoscenze,competenze e capacità di analisi e di sintesi. Nella valutazione finale ho tenuto conto anche della : frequenza, attenzione in classe,interesse per la disciplina,partecipazione e disponibilità al dialogo educativo.</p>
<u>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: Impresa Marketing e Mondo 3 - Lucia Barale.Lucia Nazzaro.Giovanna Ricci - Tramontana. Codice Civile. Codice per l'esame- Emanuele Perucci - Paramond. Articoli tratti da quotidiani economici.</p>

RELIGIONE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>In generale sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati. L'obiettivo formativo perseguito è stato quello di far maturare negli alunni la costante ricerca del dialogo e del confronto interpersonale, anche dialettico, nel rispetto di tutte le posizioni; quindi di affinare la competenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare le proprie convinzioni e porsi in ascolto di quelle degli altri in un clima di corretta collaborazione; • Individuare il senso delle cose e degli avvenimenti, prendendo in esame il fatto religioso nella propria realtà • Maturare e costruire la propria identità nel relazionare con gli altri; • Usare in modo corretto e appropriato le fonti; • Confrontare ed esporre in modo critico le proprie idee
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Lo sfondo delle problematiche affrontate è stato quello dell'etica. In particolare il ruolo della religione nella società contemporanea, secolarizzazione, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e religiosa; la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.</p> <p>In particolare sono stati trattati e seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio critico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; il relativismo o l'esistenza di valori assoluti; il Vangelo come fondamento dell'agire cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici. • Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e l'educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di fede come opzione libera; libertà e responsabilità • Le dittature come strumenti di impedimento della realizzazione della propria libertà • Bioetica. Definizione e scuole di pensiero. Modelli: utilitarista, biologista, efficientista, individualista, personalista. Il valore della vita umana • Principi morali fondamentali sulla vita fisica: l'uomo è immagine di Dio, la vita dono e compito, salvaguardare la propria vita e inviolabilità della vita, il principio di totalità
<p>ABILITA'/ OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Ci si è posti l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la riflessione sul fatto religioso • Acquisire sull'etica a fondamento cattolico un'informazione oggettiva e sufficientemente esauriente • Ricercare gli strumenti per educare ad una lettura critica

	<p>storico-culturale in cui si vive</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formulare un giudizio critico su fatti e scelte dell'uomo
METODOLOGIE	<p>Si è dato spazio alla discussione guidata, volendo stimolare l'interesse e la partecipazione partendo dal vissuto degli studenti. Si è cercato, anche attraverso la visione di film e di filmati e la lettura di immagini, di approfondire l'analisi dei temi che riguardano l'agire etico, per facilitare la riflessione sui valori che rendono autenticamente umana la vita. Infine, in qualche caso, ci si è confrontati con letture di approfondimento come stimolo o avvio della discussione.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Dal dialogo in classe è emerso il livello di interesse e di partecipazione dei singoli studenti, assieme alla competenza di rielaborazione personale dei contenuti.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione • interesse • comprensione ed uso dei linguaggi specifici • capacità di rielaborazione personale attraverso commento di testi proposti o risposte a quiz
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<p>Il testo in adozione, "Sulla tua parola" di Cassinotti, Marinoni, Bozzi, è servito da struttura di base del percorso formativo, anche se si è fatto ricorso a documenti tratti dal web e di interventi di approfondimento su problemi morali e di attualità; utile anche il ricorso alla visione di film.</p> <p>Gli strumenti utilizzati sono: libro di testo, lim</p>

SPAGNOLO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Gli studenti sono generalmente in grado ad applicare , in contesti nuovi rispetto a quelli che hanno caratterizzato il processo di insegnamento/apprendimento, le conoscenze e le abilità acquisite. Logicamente ciò viene fatto a vari livelli, secondo la predisposizione personale e il grado di appropriazione della materia raggiunto dai singoli discenti.</p>
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Turismo e Civiltà' (dal libro "Buen Viaje")</p> <p><i>El turismo en España (pag.212-213)</i></p> <p><i>El Norte de España: el Camino de Santiago (da pag.218 a 221); naturaleza y arte (pag.222-233); vino, música y deportes (pag.225); los Sanfermines (pag.199)</i></p> <p><i>El Sur de España: Andalucía y los Árabes: la Reconquista (pag.228-229); el flamenco (pag.230-231); la corrida (pag.231-232+ fotocopia integrativa); la riqueza monumental de Andalucía (da pag.232 a 234);gastronomía y fiestas (pag.235); la Semana Santa (pag.198)</i></p> <p><i>El centro de España: los Austrias y los Borbones (pag.238); la Guerra Civil y el Franquismo (pag.239); Madrid y las cercanías (da pag.240 a 242); el símbolo de Madrid (fotocopia integrativa); lugares de interés en las dos Castillas (da pag.243 a 245); gastronomía y fiestas (pag.245)</i></p> <p><i>El Este de España: El Modernismo y Gaudí(pag.248+ fotocopia integrativa); Barcelona (da pag.249 a 252); lugares de interés en el este (pag.253-254); Dalí y el Surrealismo (fotocopia integrativa); folclore, gastronomía y fiestas (pag.255); las Fallas (pag.201)</i></p> <p><i>Las islas españolas: Las Canarias (da pag.258 a 261); Las Baleares (pag.262-263)</i></p> <p>Commercio (dal libro "Trato Hecho")</p> <p><i>Presentar una empresa (pag.6)</i></p> <p><i>La carta comercial (pag.8)</i></p> <p><i>Clasificación de las empresas (pag.24-25)</i></p> <p><i>Las multinacionales (pag.26-27)</i></p> <p><i>Las ofertas de trabajo (pag.30)</i></p> <p><i>El currículum vitae (pag.32)</i></p>
--	--

La carta de presentación (pag.34-35)

La entrevista de trabajo (pag.37)

La organización de una empresa (pag.48)

Los departamentos de una empresa (pag.49-50)

El informe (pag.57)

El acta (pag.58)

La importancia de las reuniones de trabajo (pag.76)

Participar en una feria (pag.77)

El anuncio publicitario (pag.82)

La carta de oferta (pag.84-85)

El folleto (pag.87)

El buzoneo (pag. 87-88)

El marketing (pag.97)

Productos y precios (pag.99)

Empresas y promociones (pag.100)

El telemarketing (pag.101)

La publicidad (pag.102)

Las formas de pago (pag.109 tranne crédito documentario, remesa simple y remesa documentaria) y productos financieros de los bancos (pag. 212-213)

La carta de solicitud de información (pag.110)

La carta de solicitud de presupuesto (pag.112)

La carta de pedido (pag.114)

El comercio y la distribución (pag.126)

La franquicia (pag.127)

El comercio en Internet (pag.128)

El comercio justo (pag.130)

Enviar presupuestos (pag.139)

	<p><i>Contestar a órdenes de pedido (pag.140)</i></p> <p><i>El albarán (pag.142)</i></p> <p><i>La factura (pag.143)</i></p> <p><i>La factura electrónica (pag.144-145)</i></p> <p><i>El sistema educativo español (pag.228-229 <u>tranne ultimo paragrafo</u>)</i></p> <p><i>La economía española (da pag.249 a 255 + fotocopia integrativa)</i></p> <p><i>La Constitución española (fotocopia integrativa)</i></p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Gli studenti sono in grado di :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre piuttosto correttamente in spagnolo, sia nello scritto sia nell'orale, i contenuti di turismo, civiltà e commercio relativi agli argomenti trattati nel programma. • Saper tradurre dallo spagnolo, con l'ausilio di un dizionario bilingue, testi di varia tipologia e saperne analizzare i contenuti. • Saper produrre, in forma scritta ed orale, enunciati in lingua spagnola. • Saper utilizzare, in contesti appropriati, la terminologia di base della lingua settoriale riferita al turismo, alla civiltà e al commercio. • Saper individuare le strutture morfosintattiche di un testo in lingua spagnola • Saper riconoscere le strutture linguistiche tipiche della lingua parlata • Saper scrivere, seguendo una traccia o autonomamente, un testo in lingua spagnola
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Le spiegazioni hanno avuto principalmente come punto di partenza i libri di testo o le fotocopie integrative. Il materiale è stato utilizzato per esercitare la capacità di comprensione, anche tramite lettura e traduzione, e rielaborazione personale. Gli stessi brani sono stati anche fonte di conversazione, seguendo un percorso di tipo induttivo, in modo da stimolare la partecipazione attiva degli studenti. Grande attenzione è stata riservata all'acquisizione del lessico, anche tecnico e settoriale.</p>

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Il controllo dell'efficacia dell'azione didattica nel corso del processo di apprendimento è stato effettuato attraverso verifiche scritte ed orali ma anche considerando la partecipazione in classe, la continuità dell'impegno, l'interesse, lo svolgimento dei lavori assegnati per casa, i progressi dimostrati rispetto al livello di partenza.</p> <p>Prove scritte</p> <p>Per le verifiche scritte sono stati proposti questi di vero/falso da correggere e domande a risposta aperta .La durata delle prove scritte è stata generalmente di un'ora. La valutazione delle prove è stata effettuata attraverso griglie riferite agli obiettivi da testare. Gli obiettivi richiesti nelle prove sono stati: a) conoscenza/ comprensione dei contenuti; b) accuratezza nell'esposizione formale (grammatica e sintassi); c) rielaborazione personale dei concetti; d) capacità di analisi e sintesi. Al momento della correzione in classe di ogni prova scritta, gli studenti hanno potuto prendere visione dei criteri di valutazione utilizzati dall'insegnante.</p> <p>Prove orali</p> <p>Sono state basate su quesiti riguardanti i contenuti relativi al programma dell'ultimo anno di studio della seconda lingua, integrati da domande mirate ad evidenziare la capacità di produzione autonoma ed originale in lingua straniera. Nella valutazione si è tenuto conto: dell'effettiva appropriazione dei contenuti; del grado di correttezza formale nell'enunciazione dei contenuti stessi; del livello di fluidità dell'esposizione in lingua spagnola. Il voto finale è il risultato di una valutazione il più possibile oggettiva basata sui parametri precedentemente citati. Al termine dei colloqui, l'insegnante ha sempre dichiarato il voto della prova, giustificandolo in modo esauriente.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libri di testo (Buen Viaje, Zanichelli; Trato Hecho, Zanichelli); lavagna; fotocopie integrative; Internet</p>

SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Utilizzare i concetti ed i metodi matematici per la risoluzione di problemi reali derivanti in particolar modo dall'economia. Affrontare situazioni problematiche in contesti reali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Funzioni di due variabili Funzioni di due variabili in economia Problemi di scelta in condizioni di certezza Problemi di scelta in condizioni di incertezza Problemi di scelta con effetti differiti Programmazione Lineare Probabilità di eventi complessi
ABILITA':	Saper interpretare i grafici di funzioni dal punto di vista economico. Saper risolvere semplici problemi di Ricerca Operativa Saper determinare i massimi e minimi liberi e vincolati di funzioni in due variabili.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali. Gli studenti sono stati sollecitati a partecipare attivamente all'analisi dei casi proposti, ricorrendo alle proprie competenze raggiunte per individuare le soluzioni ottimali praticabili nel contesto osservato.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Si è attribuito il livello di sufficienza alla conoscenza dei contenuti minimi, graduando fino all'eccellenza per una prova senza errori con livelli ottimi di analisi, sintesi e correlazione. Si è altresì presa in considerazione la partecipazione, l'impegno ed il progresso, tenuto presente il livello di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: Matematica.Rosso 5, di Bergamini, Trifone, Barozzi; Internet; lavagna

DIRITTO

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO	<p>Orientare i propri comportamenti ai principi e ai valori espressi dalla Costituzione e dalle Carte internazionali.</p> <p>Riconoscere i principali aspetti del sistema sociale ed economico allo scopo di operare in un determinato contesto produttivo.</p>
--	---

Contenuti trattati	<p>Modulo 1: principi generali del commercio internazionale. Le fonti del diritto commerciale internazionale. I soggetti del commercio internazionale.</p> <p>Modulo 2: le operazioni del commercio internazionale. I principali contratti internazionali. La disciplina delle operazioni con l'estero.</p> <p>Modulo 3: le controversie internazionali. La regolamentazione dei rapporti internazionali tra gli Stati. Le controversie internazionali in ambito contrattuale.</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Individuare la normativa applicabile alle operazioni di commercio internazionale.• Distinguere tipologie e ruoli dei soggetti che operano nel commercio internazionale.• Riconoscere i diversi modelli contrattuali nelle operazioni con l'estero.• Saper valutare vincoli ed opportunità dei diversi strumenti di pagamento.• Riconoscere le competenze degli organi di giustizia internazionale.• Individuare soluzioni di controversie internazionali fra gli Stati e tra gli operatori commerciali.
Metodologie	<p>Oltre alla lezione frontale, si è utilizzato il metodo della lezione partecipata con il coinvolgimento attivo degli alunni.</p>
Criteri di valutazione	<p>I criteri di valutazione sono quelli presentati nel Piano dell'offerta formativa dell'istituto. In generale, per quanto riguarda la valutazione finale, oltre che della media aritmetica delle valutazioni delle prove oggettive si è tenuto</p>

	conto della partecipazione alle attività didattiche, dell'impegno e del progresso registrato nel corso dell'anno.
Testi e materiali adottati	Il testo adottato è il seguente: Diritto senza frontiere volume B di Capiluppi e D'Amelio. Edizione Tramontana.

RELAZIONI INTERNAZIONALI

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica.
- Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche.
- Analizzare la procedura di formazione, approvazione e controllo del bilancio pubblico italiano.
- Spiegare l'evoluzione e gli effetti del debito pubblico italiano, nonché le misure idonee ad alleggerirne il peso.
- Essere consapevoli dell'appartenenza dell'Italia alla UEM e delle conseguenze che ciò comporta sul nostro sistema economico.
- Analizzare le diverse procedure doganali.

CONTENUTI TRATTATI

INTRODUZIONE ALLE RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI.

L'oggetto e gli attori delle relazioni economiche internazionali; il multipolarismo economico, i nuovi aggregati geopolitici e le politiche economiche.

LA POLITICA DELLA SPESA E LA FINANZA PUBBLICA.

Bisogni e servizi pubblici; gli elementi costitutivi dell'attività finanziaria pubblica; i tre aspetti dell'attività finanziaria pubblica e sua evoluzione storica; i beni pubblici; le imprese pubbliche.

LA SPESA PUBBLICA

Il concetto di spesa pubblica e i suoi presupposti; le classificazioni della spesa pubblica; gli effetti della spesa pubblica e la sua misurazione; l'espansione della spesa pubblica e il *welfare State*; la spesa per la sicurezza sociale e la crisi dello Stato sociale.

	<p>LE ENTRATE PUBBLICHE</p> <p>Il concetto di entrata pubblica e gli effetti sull'economia; le classificazioni delle entrate pubbliche; il rapporto debito/PIL; il finanziamento della sicurezza sociale.</p> <p>IL BILANCIO DELLO STATO.</p> <p>La nozione e le funzioni del bilancio; i principi di redazione del bilancio; le tipologie di bilancio; la formazione del bilancio e il ciclo della programmazione finanziaria.</p> <p>LE POLITICHE DI BILANCIO E I RAPPORTI CON LA UE IN TEMA DI FINANZA PUBBLICA.</p> <p>Le teorie sulle politiche di bilancio. Il disavanzo in Italia e la politica di bilancio. Il crescente ruolo dell'Unione Europea in tema di finanza pubblica. Il principio del pareggio di bilancio.</p> <p>I CARATTERI DEL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO.</p> <p>I principali tributi vigenti in Italia; caratteristiche e presupposto dell'IRPEF.</p> <p>LE OPERAZIONI DOGANALI E LA POLITICA COMMERCIALE COMUNITARIA.</p> <p>La politica doganale comunitaria. I regimi doganali. Gli adempimenti doganali. Operazioni intracomunitarie e modelli INTRASTAT.</p>
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale. • Comprendere le ragioni che determinano l'incremento della spesa pubblica e ne rendono difficile il controllo. • Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche. • Saper riconoscere i diversi tipi di bilancio.

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il ruolo della legge di bilancio. • Valutare gli effetti della politica doganale sugli scambi internazionali. • Comprendere il ruolo delle principali organizzazioni di promozione del libero commercio.
METODOLOGIE	Oltre alla lezione frontale, si è utilizzato il metodo della lezione partecipata con il coinvolgimento attivo degli alunni.
CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri di valutazione sono quelli presentati nel Piano dell'offerta formativa dell'istituto. In generale, per quanto riguarda la valutazione finale, oltre che della media aritmetica delle valutazioni delle prove oggettive si è tenuto conto della partecipazione alle attività didattiche, dell'impegno e del progresso registrato nel corso dell'anno.
TESTI E MATERIALI ADOTTATI	Il testo adottato è il seguente: Frau e Palmerio: Relazioni Internazionali per il quinto anno. Editore: Le Monnier Scuola.

ITALIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: ITALIANO	La classe, pur a livelli diversi di competenza, sa sviluppare i contenuti relativi alle varie tipologie della prova scritta con buona correttezza ortografica, grammaticale e sintattica utilizzando un lessico appropriato. Sa collocare autori e opere studiate nel contesto storico-culturale di appartenenza, individuare i concetti chiave delle opere studiate, oltre che effettuare la parafrasi dei testi poetici
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<u>L'età del Positivismo</u> <u>Naturalismo e verismo: Zola e Verga</u> <u>La Scapigliatura</u> <u>Simbolismo e Decadentismo: Baudelaire, Verlaine, D'Annunzio e Pascoli</u> <u>Futuristi e Crepuscolari</u> <u>La crisi dell'uomo moderno nell'opera di Svevo e Pirandello</u> <u>La poesia del primo Novecento: Ungaretti, Montale, Saba</u>
ABILITA':	La maggior parte della classe sa riferire con disinvoltura i contenuti studiati, comprendere testi letterari sia in prosa che in poesia, cogliendone gli elementi tematici e le caratteristiche formali, operare collegamenti tra autori diversi e tra opere dello stesso autore. Alcuni sanno solo riferire i contenuti trovando una certa difficoltà nell'effettuare collegamenti, per cui hanno bisogno di essere guidati
METODOLOGIE:	Il testo ha costituito un valido supporto nello svolgimento dell'attività didattica. Prevalenza della lezione frontale con lettura e analisi dei testi, ma anche lezione partecipata per coinvolgere maggiormente la classe, incline ad una certa passività. Ripasso periodico degli argomenti più significativi
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione si è tenuto conto della partecipazione, fluidità e chiarezza nell'esposizione sia scritta che orale, capacità di stabilire relazioni tra opere dello stesso autore e/o autori diversi, continuità e puntualità nello studio. Sono state effettuate prove scritte secondo le varie tipologie dell'esame di Stato e verifiche orali individuali e collettive.
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:	Baldi-Giusso: La letteratura ieri, oggi, domani Fotocopie di materiale fornito dall'insegnante; schemi e mappe concettuali.

STORIA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: STORIA</u>	La classe conosce in maniera piuttosto approfondita gli argomenti oggetto di studio, sa riflettere sull'evoluzione dei fatti storici individuandone cause e conseguenze, sa stabilire relazioni tra gli eventi approfondendo le dinamiche sociali, politiche ed economiche degli stessi.
--	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<u>Dai problemi post-unitari all'età giolittiana</u> <u>La prima guerra mondiale</u> <u>La rivoluzione russa</u> <u>Il dopoguerra: fascismo, nazismo, stalinismo</u> <u>La crisi del 1929</u> <u>La seconda guerra mondiale</u> <u>La guerra fredda</u> <u>L'Italia repubblicana fino ai primi anni Sessanta</u>
<u>ABILITA':</u>	Gli alunni sono in grado di riferire con una certa proprietà di linguaggio e approfondimento, chiaramente diversi per ognuno di essi, sugli eventi relativi alla storia di fine Ottocento e prima metà del Novecento. Sanno stabilire relazioni con fatti ed eventi dei nostri tempi.
<u>METODOLOGIE:</u>	Uso precipuo del libro di testo nello svolgimento dell'attività didattica. Lezione frontale, ma anche discussione collettiva su tematiche ancora di stretta attualità
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la valutazione si è tenuto conto della partecipazione, della regolarità nello studio, della fluidità e chiarezza nell'esposizione, della capacità di stabilire collegamenti e nessi tra i vari fatti storici.
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u>	F.Bertini: Alla ricerca del presente (ultima parte del vol. 2 e vol.3 Dal Novecento ad oggi.) Sono stati utilizzati anche documenti tratti da articoli di giornale e fonti storiche originali .

INGLESE

COMPETENZE
RAGGIUNTE alla fine
dell'anno per la
disciplina

Competenze generali LS

- Padroneggiare le tecniche e gli strumenti linguistici e metalinguistici necessari per gestire, a livello di fruizione e produzione, l'apprendimento e la comunicazione in LS
- Decodificare e codificare messaggi in relazione ai contesti (comunicativi e culturali), padroneggiando le strutture linguistiche basilari e le funzioni comunicative necessarie alla dimensione dialogica, monologica, espositiva, narrativa e argomentativa della lingua
- Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Riflettere sulla lingua

Competenze specifiche

- Comprendere informazioni specifiche riguardanti i sistemi bancari, i servizi bancari, i metodi di pagamento e la finanza
- Comprendere informazioni specifiche relative alla globalizzazione;
- Comprendere informazioni generali relative all'economia e alle istituzioni delle aree anglosassoni e statunitensi,
- Capire le informazioni contenute in brani inerenti l'economia e le istituzioni di UK e US
- Comprendere informazioni generali relative alla Magna Charta e ai concetti di cittadinanza e costituzione
- Scrivere un riassunto, un breve saggio, una relazione
- Discutere e confrontare dati emersi dalla somministrazione di un questionario
- Preparare una presentazione orale
- Analizzare reclami, evidenziandone parti ed elementi

CONOSCENZE E
CONTENUTI
TRATTATI: (anche
attraverso UDA o
moduli

Module 1- Banking and Finance:

Banking systems
-Types of bank
-Microcredit
-Ethical banking in the UK
Central banks
-The Bank of England
-The Federal Reserve System
-European Central Bank

	<p>Banking services</p> <ul style="list-style-type: none"> -Business banking -E-banking -Types of cards -Fraud <p>Payment methods</p> <ul style="list-style-type: none"> -Open account -Payment in advance -Bank transfer -Bill of exchange -Documentary collection -Documentary letter of credit <p>Finance</p> <ul style="list-style-type: none"> -Stock Exchanges and Commodity Exchanges -London and New York Stock Exchanges -Securities fraud and speculation <p>Module 2-Globalisation:</p> <p>Introduction to globalisation</p> <ul style="list-style-type: none"> -The evolution of globalisation -Aspects of globalisation <p>Advantages and disadvantages of globalisation</p> <p>Economic globalisation</p> <ul style="list-style-type: none"> - Economic globalisaton -Outsourcing, backsourcing and insourcing <p>Global sustainability</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sustainable development versus de-growth <p>Module 3-Cultural Background:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Economy: UK-US (agriculture, forestry and fishing; resources and power; manufacturing; finance) -Government and politics: the UK political system; the European Union; the US political system <p>Module 4: Cittadinanza e costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> -The British Constitution -Citizenship -Magna Charta
--	---

<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse o professionale • Ricercare informazioni all'interno di testi di breve interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale
--------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali • Interagire in conversazioni brevi su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con il percorso di studio • Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali
--	---

<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Metodologia.</p> <p>Approccio linguistico-comunicativo: attività di apprendimento/consolidamento di LS; attività di fruizione/produzione in LS; attività comunicative in LS.</p> <p>Metodologia orientativa/partecipativa/laboratoriale: lavori individuali o di gruppo, roleplaying, brainstorming, cooperative learning, problem solving.</p> <p>Metodologia trasmissiva: lezione frontale tradizionale e/o interattiva. Valorizzazione dei diversi stili cognitivi, alternando strategie differenti.</p>
----------------------------	--

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Valutazione</p> <p>Valutazione formativa (correzione del lavoro domestico e scolastico, colloqui orali, esercitazioni scritte relative al materiale linguistico fornito prima della valutazione formativa. Valutazione sommativa al termine di ogni unità e fine modulo. Colloquio orale in LS.</p> <p>Criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze. • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza. • Impegno, partecipazione e frequenza <p>Autovalutazione</p> <p>Verificare i propri progressi tramite esercizi di controllo autovalutandosi secondo i descrittori del Quadro Comune Europeo di Riferimento e divenendo così consapevoli delle eventuali lacune da colmare prima di dover essere testati in modo più formale dall'insegnante.</p>
---------------------------------------	--

<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Mezzi, strumenti, spazi:</p> <p>Libro di testo: "Best Performance. Business, Marketing and Finance"-Eli</p> <p>Libro di testo, dispense, materiali autentici forniti, CD</p>
---	---

SCIENZE MOTORIE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></p>	<p>Gli alunni hanno raggiunto le seguenti competenze e sanno: a) distinguere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. b) Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. c) Rispondere in maniera adeguata alle varie sollecitazioni motorie anche in contesti complessi, ottimizzando l'efficacia della risposta psicofisica. d) Conoscere gli elementi fondamentali dei valori dello sport. e) Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale. f) Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. g) Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>CONTENUTI Hanno riguardato le seguenti discipline sportive e le loro regole: Pallavolo, Pallamano, Calcio a 5, Pallacanestro,, Beach Tennis, Tennis, Badminton. le specialità dell'atletica leggera, salti in elevazione e in estensione, lanci, velocità, fondo, mezzofondo, staffette. La gestione in autonomia di una seduta di allenamento a corpo libero (ritmo, coordinazione, serie ripetizioni, dinamica, isometria, posture). Uso del corretto linguaggio nelle scienze motorie, le parti del corpo, le posizioni fondamentali, i movimenti fondamentali, circuit training, l'anticipazione motoria, la ginnastica posturale e quella propriocettiva. Il ruolo di arbitro nei vari sport. Le variazioni dell'intensità di allenamento nel riscaldamento iniziale, nella fase centrale, in quella finale e di recupero. Lo scheletro, le ossa, i muscoli, i tendini, i legamenti. L'igiene del corpo. CONTENUTI INTERDISCIPLINARI: Rispetto delle regole, dell'etica sportiva e del fair-play, Inclusione, integrazione ed emancipazione attraverso lo sport. L'igiene del corpo. La prevenzione degli infortuni e il primo soccorso. Le principali sostanze proibite nelle competizioni sportive.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi. Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta. Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle</p>

	<p>capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>METODOLOGIE. Per quanto riguarda il metodo, l'idea di base è stata quella di guidare i ragazzi allo sviluppo dei vari contenuti mediante sperimentazione autonoma, lezioni frontali, d'inquadramento e di sintesi, fasi di condivisione delle esperienze motorie pregresse, alternate a discussioni di approfondimento, anche in gruppo, applicate alla parte pratica anche in chiave critica. L'opzione metodologica ha coniugato istanze al tempo stesso disciplinari, formative e orientative, concretizzatesi in un percorso di osservazione, analisi e interpretazione nel quale l'alunno è stato sollecitato alla riflessione sulla propria esperienza motoria. In particolare si è privilegiato un metodo ispirato ad un atteggiamento cooperativo, aperto al dialogo e al confronto, alla coerenza e all'integrazione. Il metodo delle tempistiche di apprendimento richieste e il relativo gradiente tecnico, sono stati scelti tenendo conto della disponibilità della classe e della situazione di partenza degli alunni.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E VERIFICHE. Le verifiche sono state svolte secondo le disposizioni ministeriali vigenti, sia nella teoria che nella pratica. Le valutazioni periodiche trimestrali, pentamestrali, in itinere e finali degli apprendimenti dei discenti sono state espresse in decimi, con chiarezza, oggettività, gradualità e uniformità di misurazione, sia nella parte pratica che in quella relativa alla teoria, indissolubilmente connesse e complementari. Sono servite ad accertare quali conoscenze e abilità siano state apprese dai ragazzi, oltre a valutare la validità dell'impostazione metodologica attuata. Le attività in classe e in palestra hanno permesso di verificare in itinere la qualità, il grado di attenzione, la capacità di comunicare, di esprimersi in modo corretto, pertinente e significativo da parte degli alunni. Le varie attività hanno offerto al docente l'occasione per osservare e verificare negli studenti non solo il progresso degli apprendimenti, ma anche il rispetto delle consegne e i modi e i tempi di esecuzione.</p>

<p>TESTI e MATERIALI</p>	<p>Libro di testo "In Movimento" - Autori Fiorini-Coretti-Bocchi, ricerche su siti internet, documentazione fornita dall'insegnante. SPAZI: Aule della sede di via Monterosa, di via Portogallo, Palestra di Via Portogallo e spazi aperti</p>
<p><u>STRUMENTI</u></p>	<p>adiacenti. MEZZI E ATTREZZATURE. Spalliere, Palloni da calcio, pallamano, pallacanestro, pallavolo, palloni e palline di spugna, clavette, funicelle, racchette da beach tennis, racchette da Badminton, volani, attrezzatura propedeutica al baseball, tappetini, cerchi, reti da pallavolo.</p>
<p><u>ADOTTATI:</u></p>	

TEDESCO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>La classe alla fine dell'anno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -utilizzare il linguaggio settoriale della lingua tedesca previsto per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; -stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; -utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Die Bewerbung und der Lebenslauf</p> <p>Messen in Deutschland</p> <p>Marketing und Werbung</p> <p>E-Commerce</p> <p>Die Geschichte Deutschland von 1945 bis 1990 und die Berliner Mauer</p> <p>Das politische System in der BRD</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>La classe alla fine dell'anno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere ed elaborare oralmente e per iscritto testi autentici tratti dalla carta stampata o dal web su temi commerciali o economico-aziendali • riassumere il contenuto dei testi in modo sufficientemente corretto e coeso • comporre testi scritti relativi al mondo economico della Repubblica federale Tedesca • strutturare un curriculum vitae completo in ogni sua parte, con lessico specifico adeguato e sufficiente correttezza formale • strutturare una domanda di impiego completo in ogni sua parte, con lessico specifico adeguato e sufficiente correttezza formale • comprendere informazioni relative alle fiere in Italia e Germania, al loro ruolo determinante a livello internazionale • comprendere informazioni riguardanti il marketing e la pubblicità sui mass media • descrivere proprietà e vantaggi di un nuovo prodotto • presentare un'impresa e la sua politica aziendale

	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere informazioni generali relative al sistema politico della Repubblica Federale Tedesca • comprendere e relazionare sulla storia della Germania dal 1945 alla caduta del muro • comprendere informazioni sul ruolo dell'E-Commerce nell'economia globale con i relativi vantaggi e svantaggi
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>L'attività didattica è stata svolta in lingua tedesca, con lezione frontale e partecipata</p> <p>La conoscenza degli argomenti di ambito economico-aziendale ha privilegiato il metodo induttivo, per poi esercitare le conoscenze in simulazioni professionali orali e scritte. La comprensione dei testi si è svolta con la seguente progressione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osservazioni generali del testo o della pagina web (titolo e materiale iconografico) • riconoscimento delle caratteristiche formali del testo • focalizzazione ed analisi dell'argomento proposto o del tema principale • osservazione e rinforzo del lessico, sintesi e produzioni di testi analoghi scritti ed orali • è stato corretto e valutato anche il lavoro svolto a casa
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Sono state effettuate almeno due prove scritte e una orale. Le verifiche orali in itinere e la prova sommativa in forma di test scritto e orale sono stati finalizzati a vagliare la conoscenza della micro lingua, delle tematiche affrontate e l'uso delle strutture grammaticali.</p> <p>La produzione scritta ha previsto la somministrazione di prove semi-strutturate, comprensione di testi con esercizi di V/F e riassunto o brevi risposte, domande aperte e chiuse. Ai fini della valutazione finale si è tenuto conto della cura riposta nella esecuzione dei compiti assegnati per casa, dei livelli di partenza, dell'impegno profuso e della partecipazione al dialogo educativo. I controlli in itinere con domande rivolte al gruppo o individuali hanno voluto accertare i ritmi di apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi previsti per orientare gli eventuali interventi didattici.</p> <p>Criteri per la valutazione sono stati:</p> <p><u>per la competenza orale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • comprensione del messaggio • capacità comunicativa, ovvero capacità di produrre un messaggio adeguato al contesto e alla richiesta • padronanza lessicale, pronuncia corretta e sufficiente accuratezza grammaticale. <p><u>per la competenza scritta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • aderenza alla richiesta • conoscenza degli argomenti proposti

	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di elaborazione autonoma • competenza lessicale • correttezza grammaticale • divisione in paragrafi, punteggiatura ed ortografia • coerenza ed organicità del messaggio. <p>Elementi del profitto conclusivo sono stati anche la spiccata attitudine alla disciplina, l'assiduità di frequenza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, eventuali progressi conseguiti autonomamente e volti a colmare le lacune pregresse.</p> <p>Per la misurazione delle prove orali e scritte si rimanda ai criteri di attribuzione presenti nel POF.</p> <p>Prove di verifica scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • domande aperte • comprensione di un breve testo con risposte brevi • esercizi di completamento su argomenti economici • multiple choice con relativa risposta di correzione <p>Prove di verifica orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni frontali • Discussione partecipata
<p><u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Manuale d'uso: Handelsplatz, di Bonelli e Pavan, ed. Loescher</p> <p>Oltre al manuale in uso e ad altri testi didattici, si è fatto spesso ricorso a materiale originale, all'uso della LIM e alla visualizzazione di siti internet per lo studio del marketing aziendale, dell'E-Commerce e della ricca realtà fieristica in Germania</p>

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

CORRISPONDENZA VOTO GIUDIZIO/TABELLA APPROVATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

La presente scheda illustra gli elementi essenziali che determinano la valutazione. Essa utilizza a questo scopo sei indicatori, ciascuno dei quali con descrittori su cinque livelli (A/B/C/D/E); fa riferimento prima di tutto a quanto la legge^(^) e il regolamento sugli esami di Stato^(*) indicano come "oggetti" da verificare e certificare (conoscenze, competenze, capacità); a ciò aggiunge un ulteriore indicatore relativo alla preparazione (linguaggio) e due indicatori relativi al comportamento (partecipazione e impegno), che integrano e completano la valutazione complessiva.

TABELLA DEGLI INDICATORI

Indicatore	Illustrazione
Conoscenze	Contenuti disciplinari appresi
Competenze	Applicazione delle conoscenze
Capacità	Rielaborazione critica delle conoscenze
Linguaggio	Uso di un linguaggio disciplinare appropriato
Partecipazione	Contributo allo svolgimento dell'attività didattica
Impegno	Modalità di svolgimento del lavoro

(^) Legge 10 dicembre 1997 n. 425 (Disposizioni per la riforma degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore)

(*) DPR 23 luglio 1998, 323 (Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di Studio di istruzione secondaria superiore)

TABELLA INDICATORI

Conoscenze

- A. ha una conoscenza completa e approfondita
- B. ha una conoscenza sicura
- C. ha una conoscenza essenziale
- D. ha una conoscenza parziale
- E. ha una conoscenza lacunosa

Linguaggio

- A. si esprime con un linguaggio ricco e appropriato
- B. si esprime con un linguaggio chiaro e corretto
- C. si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto
- D. si esprime con un linguaggio impreciso
- E. si esprime con un linguaggio scorretto

Competenze

- A. sa applicare le conoscenze a situazioni nuove
- B. sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo
- C. sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe
- D. anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni
- E. non è in grado di procedere alle applicazioni

Partecipazione

- A. partecipa in modo critico e costruttivo
- B. partecipa in modo attivo
- C. partecipa in modo interessato ma poco attivo
- D. partecipa in modo incostante
- E. partecipa in modo passivo e distinteressato

Capacità

- A. rielabora in modo personale le conoscenze
- B. assimila le conoscenze con sicurezza
- C. acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico
- D. acquisisce le conoscenze in modo disorganico
- E. acquisisce le conoscenze in modo frammentario

Impegno

- A. lavora in modo costante, autonomo e responsabile
- B. lavora in modo costante
- C. lavora in modo regolare, ma poco approfondito
- D. lavora in modo discontinuo
- E. lavora in modo scarso e opportunistico

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori

La presente tabella, di valore indicativo, indica una corrispondenza tra voto numerico, giudizio e descrittori, applicabile in sede di valutazione periodica e finale.

Voto	Giudizio	Descrittori
10	Eccellente	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando significative capacità critiche Si esprime con linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavora in modo costante, autonomo e responsabile
9	Ottimo	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale Si esprime con un linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavora in modo costante, autonomo e responsabile
8	Buono	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora in modo personale le conoscenze Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante

7	Distinto	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo Assimila le conoscenze con sicurezza Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
6	Sufficiente	Ha una conoscenza essenziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo regolare, ma poco approfondito
5	Insufficiente	Ha una conoscenza parziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo discontinuo
4	Gravemente insufficiente	Ha una conoscenza parziale Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo disorganico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo incostante Lavora in modo discontinuo
3	Insufficienza molto grave	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo incostante Lavora in modo scarso e opportunistico
2	Insufficienza gravissima	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Non è in grado di procedere nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo passivo e disinteressato Lavora in modo scarso e opportunistico
1		Risultati nulli

In sintesi

10	A in tutte le voci con significative capacità critiche
9	A in tutte le voci
8	Livello tra A e B
7	B in tutte le voci
6	C in tutte le voci
5	Livelli tra C e D
4	D in tutte le voci
3	Livelli tra D ed E
2	E in tutte le voci

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori per Educazione Fisica
(da utilizzare in modo non rigido)

Voto	Abilità (Risoluzione problemi motori)	Comportamenti
10/9	Prove con risultati tutti di eccellenza	Responsabile e collaborativi: partecipazione e impegno sempre vivo

8	Prove con risultati di eccellenza o ottimi	Partecipazione, impegno e interessi continui ed efficaci
7	Prove con risultati buoni/discreti	Partecipazione ed impegno costante e regolare
6	Risultati sufficienti o mediocri	Partecipazione ed impegno costante e regolare
5/4	Risultati mediocri o insufficienti	Scadente applicazione e poco impegno
4/3	Risultati mediocri o insufficienti	Non collaborativi, necessita di continui Richiami, non rispetta le regole

8.2 Criteri attribuzione crediti

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in seno agli scrutini finali, si devono considerare i seguenti quattro parametri :

- 1) Frequenza
- 2) Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo tenendo conto dell'interessamento con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento della religione cattolica o l'attività alternativa e al profitto che ne ha tratto
- 3) Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'istituzione scolastica
- 4) Crediti formativi

Tabella di valutazione dei parametri

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la seguente tabella di valutazione relativa ai quattro parametri per attribuzione crediti scolastico

Parametro	Punteggio
1) Frequenza	da 0 a 60 ORE di assenza → 0,20 punti da 61 a 80 ORE di assenza → 0,15 punti da 81 a 100 ORE di assenza → 0,10 punti
2) interesse ed impegno con il quale l'alunno ha seguito l'IRC o l'insegnamento alternativo alla RC e valutazione del profitto che ne ha tratto 2B) Interesse ed impegno nelle materie aggiuntive e/o incluse nel curriculum scolastico obbligatorio in base all'autonomia scolastica	0,05 punti Max 0.30 punti
3) Partecipazione ad attività complementari ed integrative <u>realizzate dall'Istituzione scolastica</u>	Max 0,30 punti

<p>4)Crediti Formativi : partecipazione ad ogni attività o esperienza formativa <u>acquisita al di fuori della Scuola</u> e coerente con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi. Tale attività deve essere debitamente documentata e certificata.</p>	<p>Max 0,15 punti</p>
--	-----------------------

PARAMETRO N 1

Frequenza

Si considera assidua la frequenza se l'alunno, nel corso dell'anno scolastico, abbia effettuato un numero di ore di assenze minore o uguale a 100 e di attribuire per il parametro frequenza i punteggi così come riportati nella tabella. Inoltre si intende frequenza scolastica la frequenza effettiva a scuola.

PARAMETRO N 2

Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo tenendo conto dell'interessamento con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento della religione cattolica o l'attività alternativa e al profitto che ne ha tratto

Per l'attribuzione del credito scolastico vengono valutati :

- Interesse ed impegno nelle ore di IRC o nelle ore di alternativa
- Interesse ed impegno nelle materie aggiuntive e/o incluse nel curriculum scolastico obbligatorio in base all'autonomia scolastica DPR n 275/99 e DM n 47
(0,20 punti per le materie incluse nel curricolo dell'autonomia
(0,30 punti per le materie aggiuntive al curriculum obbligatorio del MIUR)

PARAMETRO 3

Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico sono valutabili le partecipazioni degli studenti ad attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica e rientranti in una di queste tipologie così come di seguito indicate:

a)Partecipazione ad attività progettuali svolte in orario extra curriculare di durata di almeno 15 ore documentate da un'attestazione di competenze redatta e sottoscritta a cura del docente che si occupa dell'attività progettuale.

L'attestato di partecipazione per le attività progettuali del PTOF, svolte dallo studente all'interno della Istituzione Scolastica, viene rilasciato solo se l'alunno ha frequentato almeno il 75% dell'attività progettuale

Si ribadisce che detto attestato dovrà altresì certificare le competenze acquisite dall'allievo.

Valutazione : 0,15 punti ad attività

Deroga: per gli allievi dell'indirizzo sportivo , in considerazione del fatto che l'orario delle lezioni di tutto il corso contempla un rientro pomeridiano settimanale si propone di ridurre al 50% la presenza alle attività per conseguire l'attestazione di competenze relativa alla partecipazione alle attività sportive

Valutazione : 0,15 punti ad attività sportiva

b) Partecipazione documentata a manifestazioni, eventi, gare come esito di attività curricolari o extracurricolari effettuate nell'ambito dell'istituzione scolastica (ad esempio partecipazione alle olimpiadi di Matematica, chimica, informatica, problem-solving, creatività e talento partecipazione ad attività di Orientamento, partecipazione attività teatrali , sfilate, manifestazioni culturali, etc.).

Valutazione 0,05 punti per ciascuna attività fino ad un massimo di 3 attività valutabili

Inoltre viene attribuito il punteggio di 0,15 al vincitore o primo classificato di ogni tipologia di gara/concorso di carattere culturale e/o didattico-formativo a cui l'istituzione scolastica partecipa.

Valutazione 0,15 punti ai vincitori o primi classificati di ogni tipologia di Gara/concorso

c) Partecipazione attiva dei rappresentanti degli studenti eletti in seno al Consiglio di Istituto, Giunta Esecutiva e consulta provinciale degli studenti (frequenza almeno del 75% alle sedute del C.I.)

Valutazione 0,15 punti per partecipazione CdI , GE, CONSULTA PROVINCIALE

d) Per ciascun anno del triennio (3°, 4° e 5° anno) è valutabile una sola attività svolta durante il primo Biennio, non ancora valutata ai fini del credito scolastico. Detta attività svolta durante il primo biennio sarà valutata a seconda della tipologia dei casi indicati in tabella.

Osservazioni:

Il punteggio ottenuto dalla valutazione delle attività svolte da un allievo relativamente al parametro 3) (tipologie a), b),c) e d)), non potrà in ogni caso superare 0,30 punti.

PRECISAZIONI

1) Gli attestati relativi alle attività delle tipologie a), b), c) e d) devono essere consegnati, per le classi Quinte entro il 10 Maggio, per le classi Terze e Quarte almeno una settimana prima della data dello scrutinio di Giugno.

2) Non sono valutabili come attività di cui al parametro 3) gli stage relativi ad Alternanza Scuola Lavoro.

PARAMETRO 4

Crediti Formativi

Ai sensi del D.M. n. 34/99

Art. 1

1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.
2. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

3. Per i candidati esterni si tiene conto anche del possesso di altri titoli conseguiti al termine di corsi di studio di livello pari o superiore.

Ai sensi del D.M. n. 34/99

Art. 2 Valutazione

I consigli di classe per i candidati interni e le commissioni d'esame per i candidati esterni, nella loro autonomia, fissano i criteri di valutazione delle sopra citate esperienze, in conformità di quanto previsto all'art. 12 del D.P.R. 23/7/1998, n. 323 e sulla base della rilevanza qualitativa delle stesse, anche con riguardo alla formazione personale, civile e sociale dei candidati medesimi.

Ai sensi del D.M. n. 34/99

Art. 3 Aspetti procedurali :

1. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.
2. A norma dell'art. 12, comma 3 del Regolamento le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono convalidate dall'Autorità diplomatica e consolare.
3. La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'istituto sede di esame entro il 15 maggio per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

CREDITI FORMATIVI-PRECISAZIONI

Le certificazioni rilasciate da Enti esterni (ad esempio certificazioni informatiche, certificazioni linguistiche , etc) sono valutabili **UNA SOLA VOLTA** - come credito formativo punti 0,15 - e senza limite temporale rispetto alla data di conseguimento della certificazione

In relazione alle attività complementari ed integrative, realizzate da questa istituzione scolastica, che prevedono una certificazione rilasciata da enti esterni alla scuola (ad esempio: certificazioni informatiche, certificazioni linguistiche , etc), la valutazione di dette attività ai fini del credito scolastico avverrà nel seguente modo:

VALUTAZIONE 0,15 punti relativamente alla frequenza dell'attività complementare ed integrativa realizzata dalla scuola in orario extracurricolare ai fini della preparazione all'esame per conseguire la certificazione esterna (se detta attività ha una durata superiore a 15 ore)

VALUTAZIONE 0,15 punti Oltre ai 0,15 punti predetti (attività interna) allo studente saranno attribuiti 0,15 punti (credito formativo) nel caso in cui l'allievo superi l'esame e consegua la certificazione esterna obiettivo della attività complementare ed integrativa realizzata dalla scuola in orario extracurricolare

Gli allievi, già in possesso di certificazioni esterne perché conseguite negli anni scolastici passati, per i quali dette certificazioni non sono state ancora valutate, possono presentare e far valutare queste certificazioni come credito formativo .

Ovviamente dette certificazioni potranno essere presentate e valutate una sola volta nel corso del Triennio.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

A) SE LA MEDIA M È COMPRESA TRA 6 E 9 (9 INCLUSO) $6 < M \leq 9$

- Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore del valore di 0,50 allora si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M.
- Se la parte decimale della media M dei voti è inferiore o uguale al valore di 0,50 ma all'allievo è stato attribuito un punteggio aggiuntivo P in virtù del soddisfacimento di uno o più di uno dei quattro parametri contemplati dalla normativa, alla parte decimale della media M si andrà ad aggiungere il punteggio aggiuntivo P. Se tale nuovo valore ottenuto è ancora inferiore o uguale al valore di 0,50 all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione, se invece tale nuovo valore è maggiore del valore di 0,50 allora all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione.

B) SE LA MEDIA M E' COMPRESA TRA 9 E 10 $9 < M \leq 10$

- se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,20 - prescindendo dalla valutazione dei 4 parametri - si attribuisce direttamente il massimo della relativa banda di oscillazione, ovvero 12 punti per il Terzo anno, 13 punti per il Quarto anno e 15 punti per il Quinto anno.
- Se invece la media M è compresa strettamente tra 9 e 9,20:
 $9 < M < 9,20$

nell'attribuzione del credito scolastico si considererà anche l'eventuale punteggio P scaturito dalla valutazione dei 4 parametri.

Si assegna il **PUNTEGGIO MINIMO** della fascia corrispondente alla Media dei voti se si verifica almeno una delle seguenti situazioni:

- viene deliberata l'ammissione all'Esame di Stato a Maggioranza (escludendo quindi il computo di eventuali crediti formativi)
- l'ammissione alle classi 4^a o 5^a avviene a giugno in presenza di lievi lacune verbalizzate e/o con delibera a maggioranza, oppure a settembre in seguito a giudizio sospeso

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

ITALIANO

TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della					

		rielaborazione) Punti 10						
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	
		Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta); interpretazione corretta e articolata del testo. Punti 30	Fino a 6	Fino a 12	Fino a 18	Fino a 24	Fino a 30	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20	
LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15	

Totale: _____

NB: il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 più arrotondamento).

Punteggio: _____/20

ITALIANO

TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
ADEGUATEZZA		Individuazione corretta delle tesi e delle argomentazioni nel testo proposto. Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Fino a	Fino a	Fino a	Fino a	Fino a

		utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	4	8	12	16	20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti; Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15

Totale:

NB: il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 più arrotondamento).

Punteggio: ____/20

ITALIANO

TIPOLOGIA C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	testuale. Punti 20							
		Sviluppo lineare e coerente dell'esposizione Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	
LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15	

Totale: _____

NB: il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 più arrotondamento).

Punteggio: _____/20

LINGUA INGLESE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Comprensione del testo		
	Avanzato: testo compreso pienamente. 3 risposte corrette	5
	Intermedio: testo compreso parzialmente. 2 risposte corrette	3,4
	Base: testo compreso solo in minima parte. 1 risposta corretta	1,7
	Base non raggiunto: testo non compreso. Nessuna risposta corretta	0
Interpretazione del testo		
	I/La candidato/a non individua i concetti chiave	1
	Il/La candidato/a individua parzialmente i concetti chiave	2
	Il/La candidato/a individua i concetti chiave	3
	Il/La candidato/a individua i concetti chiave collegandoli in	4

	modo pertinente	
	Il/La candidato/a individua i concetti chiave collegandoli in modo pertinente e personale	5
Produzione scritta: aderenza alla traccia		
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo scorretto e lacunoso	1
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo superficiale e generico	2
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo essenziale, ma poco organico	3
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo pertinente	4

ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggi o realizzati
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	—
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	—
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	—
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua	0-2	—

	alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale		
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	<p>Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.</p>	6	—
	<p>Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.</p>	4-5	—
	<p>Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.</p>	3,5	—
	<p>Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.</p>	0-3	—
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<p>Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.</p>	6	—
	<p>Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.</p>	4-5	—
	<p>Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.</p>	3,5	—
	<p>Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.</p>	0-3	—

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	—
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	—
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	—
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2	—
Punteggio totale			—

8.4 Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: ___/___/___ Classe V Sezione: ___ Corso _____

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio (su 20)	Punteggio assegnato
I Analisi di testi, esperienze, progetti e problemi proposti dai commissari	1. <i>Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare</i>	Autonoma, consapevole ed efficace	2	
		Autonoma e sostanzialmente soddisfacente	1,50	
	2. <i>Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica</i>	Accettabile e sostanzialmente corretta	1	
		Guidata e in parte approssimativa	0,50	
3. <i>Capacità espressiva e padronanza della lingua</i>	Inadeguata, limitata e superficiale	0,25		
	Autonoma, completa e articolata	2		
	Autonoma ed efficace	1,50		
	Adeguata e accettabile	1		
	Parzialmente adeguata e approssimativa	0,50		
	Disorganica e superficiale	0,25		
	Corretta, appropriata e fluente	2		
	Corretta e appropriata	1,50		
	Sufficientemente chiara e scorrevole	1		
	Incerta e approssimativa	0,50		
	Scorretta, stentata	0,25		
				___/6
II Discussione relazione sui «Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento»	1. <i>Capacità di sintesi e di argomentazione.</i>	Autonoma, completa e articolata	3	
		Adeguata ed efficace	2,50	
	2. <i>Capacità di rielaborazione critica</i>	Adeguata e accettabile	2	
		Parzialmente adeguata e approssimativa	1,50	
	Disorganica e superficiale	1		
	Efficace e articolata	3		
	Sostanzialmente efficace	2,50		
	Adeguata	2		
	Incerta e approssimativa	1,50		
	Inefficace	1		
				___/6
III Discussione dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione	1. <i>Conoscenze delle tematiche</i>	Complete, ampie e approfondite	3	
		Corrette e in parte approfondite	2,50	
		Essenziali, ma sostanzialmente corrette	2	
		Imprecise e frammentarie	1,50	
		Frammentarie e fortemente lacunose	1	
	2. <i>Capacità di rielaborazione critica</i>	Efficace e articolata	3	
		Sostanzialmente efficace	2,50	
		Adeguata	2	
		Incerta e approssimativa	1,50	
		Inefficace	1	
				___/6
IV Discussione prove scritte	1. <i>Capacità di autovalutazione e autocorrezione</i>	I PROVA Adeguata	1	
		Inadeguata (o inefficace)	0	
	II PROVA Adeguata	1		
		Inadeguata (o inefficace)	0	
				___/2
Punteggio TOTALE				___/20

8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Gli studenti hanno svolto una simulazione della prima prova in data 19 febbraio 2019 (la seconda simulazione prevista per il 26 marzo non è stata fatta a causa della chiusura della scuola per maltempo e dovrebbe essere recuperata il 20 maggio). L'esito della prima simulazione è stato piuttosto soddisfacente in quanto un terzo circa della classe ha riportato una valutazione ottima o ad essa molto vicina, un altro terzo tra il discreto e il buono e infine la parte restante si è attestata su risultati di semplice o piena sufficienza.

La prima simulazione relativa alla seconda prova scritta è stata svolta in data 28/02/2019. Gli argomenti proposti per la parte di Economia richiedevano competenze, conoscenze e abilità che gli allievi a quella data non avevano ancora pienamente sviluppato, quindi l'esito della stessa ne ha risentito negativamente. La seconda simulazione, svolta il 02/04/2019, sempre relativamente alla parte di Economia, richiedeva di aver sviluppato contenuti (budget) che, per tempistica della programmazione della docente , non erano ancora stati affrontati . Gli esiti di questa seconda prova sono stati più soddisfacenti, soprattutto perché gli allievi hanno gestito al meglio il tempo a disposizione per svolgere le prove previste per le due discipline coinvolte: Economia aziendale e lingua inglese. Gli esiti globali per la parte della lingua inglese sono stati positivi, sebbene quelli della seconda prova siano stati meno soddisfacenti rispetto alla prima per quanto concerne l'organizzazione della produzione scritta.

8.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Il Consiglio ha dato disponibilità ad organizzare eventuali simulazioni del colloquio nella prima settimana del mese di giugno 2019.